



COMUNE DI BORTIGALI

PROVINCIA DI NUORO

SERVIZIO FINANZIARIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026
(artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).

Relazione tecnico-finanziaria

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e del rendiconto 2025.

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. n. 6 del 17.03.2026. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso il contenimento delle spese.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state approvate delle variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 09.07.2026, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2025 ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118; successivamente ad esso con deliberazione della Giunta n. ** del 28/07/20256 è stata approvata una variazione di cassa per adeguare le previsioni di incasso e pagamento alla cancellazione di residui attivi e passivi.

Il Rendiconto della gestione 2026 è stato approvato con deliberazione del Giunta comunale n. 50 del 09.07.2026 e deve essere approvato dal Consiglio comunale nella seduta convocata per il 31.07.2026, prima dell'approvazione degli equilibri di bilancio; si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 3.098.934,30 così determinato:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				3.925.122,51
RISCOSSIONI	(+)	212.377,27	3.213.816,47	3.426.193,74
PAGAMENTI	(-)	424.081,60	3.265.168,88	3.689.250,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.662.065,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.662.065,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.323.982,54	655.312,54	1.979.295,08
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	99.195,97	569.392,63	668.588,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			246.197,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.627.640,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			3.098.934,30

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	299.982,81
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	58.489,84
Fondo di garanzia debiti commerciali	37.958,45
Fondo obiettivi di finanza pubblica	3.922,00
Altri accantonamenti	549.867,46
Totale parte accantonata (B)	950.220,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	156.989,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.082.953,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.177,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	623.264,67

Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	1.866.384,28
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	57.010,47
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	225.318,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

La determinazione dell'equilibrio di bilancio, aggiornato alla variazione di salvaguardia degli Equilibri, di cui si dettaglia in seguito, è la seguente:

Salvaguardia Equilibri: EQUILIBRI DI BILANCIO (su Stanziato)

(Esercizio 2026-2027-2028)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	54.486,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		246.197,81	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.638.986,42	2.254.104,26	2.251.904,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		104.974,83	24.757,50	24.757,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.774.508,50	2.167.562,50	2.163.696,33
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			58.392,50	58.392,50	58.392,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		60.186,90	61.784,26	63.450,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.627.640,14	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		800.306,31	231.382,33	58.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		104.974,83	24.757,50	24.757,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.532.921,28 0,00	256.139,83 0,00	82.757,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	54.486,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-54.486,00	0,00	0,00

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, c. 8, del Testo unico degli enti locali.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	545,96	0,00	0,00	0,00	545,96	545,96	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.979.295,08	316.302,98	0,00	0,00	1.979.295,08	1.662.992,10	15,98

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	385.371,15	252.682,39		0,00	385.371,15	132.688,76	65,57
Titolo 2 - In conto capitale	212.802,37	191.207,28		0,00	212.802,37	21.595,09	89,85
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	70.415,08	63.874,46		0,00	70.415,08	6.540,62	90,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	668.588,60	507.764,13		0,00	668.588,60	160.824,47	75,95

Considerato che sono in corso numerose rendicontazioni di opere pubbliche finanziate con contributi in c/capitale che verranno incassati nella gestione dei residui, si prevede di incrementare in modo sostanziale la riscossione dei residui attivi, mentre lo smaltimento dei residui passivi si attesta su una percentuale di pagamento superiore al 75%.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Sinteticamente la situazione della gestione di competenza alla data odierna è la seguente:

Entrate			Spese		
Titolo	Previsioni definitive	Accertamenti	Titolo	Previsioni definitive	Impegni
FPV per spese correnti	€. 246.197,81		Titolo I	€. 2774.508,50	€. 1.452.834,56
FPV per spese c/cap.	€. 1.627.640,14		Titolo II	€. 2.532.921,28	€. 1.637.420,42
Utilizzo Avanzo Amm.	€. 54.486,00		Titolo III	€. 0,00	€. 0,00
Titolo I	€. 668.588,60	€. 80.289,71	Titolo IV	€. 60.186,90	€. 14.349,34
Titolo II	€. 1.849.549,34	€. 1.497.766,99	Titolo V	€. 0,00	€. 0,00
Titolo III	€. 120.848,48	€. 37.046,73	Titolo VII	€. 865.000,00	€. 180.171,32
Titolo IV	€. 800.306,31	383.807,72			
Titolo V	€. 0,00	€. 0,00			

Titolo VI	€. 0,00	€. 0,00			
Titolo VII	€. 0,00	€. 0,00			
Titolo IX	€. 865.000,00	€. 200.786,66			
TOTALE	€. 6.232.616,68	€. 2.199.697,81	TOTALE	€. 6.232.616,68	€. 3.284.775,64

Alla data del 28/07/2026 risultano:

- riscossioni in c/competenza per un importo pari a Euro 2.093.657,28
- pagamenti in c/competenza per un importo pari a Euro 1.266.766,10.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni che di seguito vengono analizzate:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si sono verificati eventi che richiedono una variazione di bilancio per la salvaguardia degli equilibri:

1. con l'approvazione del Piano finanziario Tari per il quadriennio 2026-2029 e l'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2026, si è reso necessario aggiornare la previsione in entrata per il tributo Tari e, separatamente, per le componenti perequative Tari dovute all'Arera;
2. è stato necessario applicare avanzo accantonato 2025 per consentire la liquidazione del Trattamento di fine mandato del sindaco, cessato a giugno 2026;
3. è stato applicato avanzo accantonato 2025 per rinnovi contrattuali, per il pagamento ai dipendenti comunali degli arretrati del CCNL 2022-2024 firmato il 23 febbraio 2026;
4. per finanziare una situazione degna di tutela in carico ai servizi sociali, di cui si omettono i dettagli a tutela della privacy, si è reso necessario applicare avanzo libero per spese non ripetitive, per euro 25.000,00; l'eventuale protrarsi della condizione di necessità di spesa, costringerà l'ente a reperire risorse correnti per gli anni successivi.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 20.172,69 ad oggi non utilizzato e con una disponibilità ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si rinviando eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

La situazione di cassa alla data del 27.07.2026 è la seguente:

Contabilità del Tesoriere

	Importi	
	Parziali	Totale
Fondo di Cassa al 01/01/2026		3.662.065,77
Riscossioni del Tesoriere alla data del 27/07/2026 su Ordinativi	2.354.908,96	
Pagamenti del Tesoriere alla data del 27/07/2026 su Mandati	1.586.174,18	
Fondo di Cassa al 27/07/2026		4.430.800,55

Contabilità del Comune

	Importi	
	Parziali	Totale
Fondo di Cassa al 01/01/2026		3.662.065,77
Reversali Emesse dal 01/01/2026 al 27/07/2026	2.399.288,96	
Mandati Emessi dal 01/01/2026 al 27/07/2026	1.729.415,41	
Saldo Contabile al 27/07/2026		4.331.939,32

Riconciliazione

Saldo Contabile	4.331.939,32
Reversali emesse e non rimosse (-)	44.380,00
Mandati emessi non pagati (+)	143.241,23
Provvisori di Entrata da Regularizzare (+)	442.835,93
Provvisori di Spesa da Regularizzare (-)	155.419,10
Saldo di Conciliazione al 27/07/2026 sul conto di fatto	4.718.217,38

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 20.172,69, ad oggi *non utilizzato*. L'ente *non ha fatto ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

- Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. 
Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 287.526,78, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 61.150,00, quantificato avvalendosi del metodo agevolato con il calcolo della media semplice, maggiorato opportunamente in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del PEF 2026 è successivo all'approvazione del Bilancio, e si è ritenuto opportuno incrementare il fondo rispetto al mero calcolo aritmetico, col fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio anche al variare in aumento della previsione della Tari, come previsto nel PEF 2026-2029.

In considerazione di quanto sopra esplicitato, in sede di salvaguardia degli equilibri non si rende necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio di previsione.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Non si rileva in proposito la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari.

Bortigali, lì 28.07.2026



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Maria Francesca Mura